



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali 2021-2023 e l'adozione del Piano degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147.

Rep. Atti n. **128/CU** del 22 settembre 2021

### LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 22 settembre 2021:

VISTO l'articolo 46, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", il quale dispone che il Fondo nazionale per le politiche sociali è determinato dagli stanziamenti previsti per gli interventi disciplinati dalle disposizioni legislative indicate all'articolo 80, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni, e dagli stanziamenti previsti per gli interventi, comunque finanziati a carico del Fondo medesimo, disciplinati da altre disposizioni;

VISTO il comma 2 del medesimo articolo 46, che demanda al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Unificata, la ripartizione delle risorse del Fondo di cui al citato comma 1 per le finalità legislativamente poste a carico del Fondo medesimo;

VISTO l'articolo 21, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, il quale istituisce la Rete della protezione e dell'inclusione sociale, e, in particolare, il comma 6, lettera a), il quale prevede che detta Rete elabori un Piano sociale nazionale, come strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali;

VISTA la nota del 30 luglio 2021, diramata con nota DAR 0013102 del 3 agosto 2021, con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso, ai fini del perfezionamento della prescritta intesa da parte di questa Conferenza, lo schema di decreto recante il riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali 2021-2023 e l'adozione del Piano degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023;

VISTI gli esiti della riunione tecnica del 3 agosto 2021, a conclusione della quale le Regioni hanno chiesto delle modifiche;

VISTA la nota del 10 agosto 2021, diramata con nota DAR 0013868 dell'11 agosto 2021, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha inviato il proprio assenso subordinato ad alcune



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### CONFERENZA UNIFICATA

modifiche richieste che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha accolto con nota del 11 agosto 2021, diramata con nota DAR 0013949 del 12 agosto 2021;

VISTA la nota dell'8 settembre 2021, con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha trasmesso una nuova versione del testo, diramata con nota DAR 0015050 del 9 settembre 2021 con contestuale documento di osservazioni del Coordinamento tecnico delle Regioni;

VISTA la nota del 15 settembre 2021, diramata con nota DAR 0015472 del 16 settembre 2021, con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso la versione definitiva del provvedimento che recepisce le richieste delle Regioni;

VISTA la nota del 17 settembre 2021 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha inviato il nulla osta all'ulteriore corso del provvedimento, mentre in pari data l'ANCI ha comunicato l'assenso tecnico;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno espresso avviso favorevole con la richiesta di una convocazione urgente di un Tavolo tecnico che elabori le revisione dei criteri di riparto del Fondo, con alcune osservazioni nei termini contenuti nel documento allegato sub A) che costituisce parte integrante del presente atto;
- l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli Enti locali;

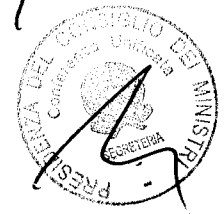
### SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 46, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali 2021-2023 e l'adozione del Piano degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, nella versione diramata il 16 settembre 2021, nei termini di cui in premessa.

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente  
On.le Mariastella Gelmini

22/9/2024



21/150/CU12/C8

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, RECANTE IL RIPARTO DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI 2021-2023 E L'ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI 2021-2023, DI CUI ALL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 SETTEMBRE 2017, N. 147.**

*Intesa, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289*

***Punto 12) Odg Conferenza Unificata***

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa sullo schema di provvedimento evidenziando la forte esigenza di rivedere i criteri di riparto del Fondo, atteso che sono trascorsi molti anni dall'ultima "revisione". Si ritiene pertanto opportuna e necessaria l'attivazione nel più breve tempo possibile di un tavolo tecnico con il Ministero per l'elaborazione congiunta di proposte di revisione dei criteri di riparto.

La Conferenza ritiene inoltre opportuno evidenziare la necessità di rendere effettivo l'impegno espresso in sede tecnica da parte del Ministero a considerare il Piano come un documento flessibile e modulare, con la possibilità, dunque, di revisioni in itinere.

Inoltre, si ravvisa, anche al fine di attivare specifici tavoli di coordinamento, già a partire dai prossimi mesi e comunque nel periodo di vigenza del citato Piano degli interventi e dei servizi sociali la necessità di riprendere l'interlocuzione in seno al tavolo di lavoro sul Sistema informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (SIOSS), di cui al Decreto Ministeriale n. 103 dell'agosto del 2019, con la specifica intenzione di definire al meglio le modalità di interazione tra Ambiti territoriali (Comuni) e Regioni per il puntuale ed efficace conferimento dei dati a sistema con particolare riferimento ai dati riguardanti la rendicontazione dei fondi (ed in particolare per quel che attiene a quanto in oggetto del FNPS);

In ultimo, con riferimento a questioni più puntuali e specifiche riguardanti il testo del Decreto:

- si prende atto del fatto che rispetto alla richiesta di modifica dell'art. 3, con riferimento al termine di 60 giorni per la programmazione regionale, lo stesso non sarà portato a 90 giorni perché ritenuto dal Ministero un termine ordinatorio e non perentorio;

- con riferimento all'art. 1, poi, si sottolinea che sarebbe stato opportuno sostituire il termine "approvato" con quello di "elaborato", più confacente alle funzioni della Rete per l'inclusione sociale con riferimento all'iter di definizione del Piano nazionale;
- Rispetto, infine, all'allegato B relativo al "Monitoraggio dei flussi finanziari", si ribadisce che le concertazioni con gli enti locali sono da considerarsi eventuali e comunque nel rispetto delle singole programmazioni regionali.

Roma, 22 settembre 2021

